ItaliaOggi
Dir. Resp.:Pierluigi Magnaschi
Tiratura: 21.384 Diffusione: 23.482 Lettori: 82.000
Rassegna del: 13/07/22
Edizione del:13/07/22
Estratto da pag.:17,19
Foglio:1/3

Dal Pnrr 4,3 mld in 6 mesi per rilanciare la ricerca

Centro nazionale per le tecnologie dell'agricoltura (Agritech).

Proponente: università degli studi di Napoli Federico II. Soggetti partecipanti totali: 51. Numero università partecipanti: 28. Numero enti pubblici di ricerca: 3. Numero di enti privati: 5. Numero imprese partecipanti: 15. Finanziamento concesso: 320,070.095,50 euro di cui il 45% al Sud.

Gli obiettivi del Centro. Il Centro svolge ricerca e promuove lo sviluppo di tecnologie innovative nel settore agricolo per migliorare quantità e qualità delle produzioni, garantendo l'adattamento sostenibile ai cambiamenti climatici anche attraverso la prevenzione, la resistenza e la resilienza rispetto ai rischi (siccità, emergenze sanitarie, impoverimento dei suoli). L'adozione dei principi agroecologici e dell'agricoltura conservativa, combinata con la selezione di nuove varietà produttive e la riscoperta di antiche colture, permetterà di diversificare le produzioni e supporterà le filiere locali riducendo sprechi, eccedenze e impatti ambientali. Il Centro sfrutta le tecnologie abilitanti come l'intelligenza artificiale e le produzioni avanzate per promuovere l'agricoltura di precisione volta a contenere l'agrochimica e le emissioni di gas serra, preservando così la tutela delle risorse naturali, e riducendo perdite produttive e sprechi. Attraverso gli approcci biotecnologici e di economia circolare sarà inoltre possibile valorizzare biomasse di scarto favorendo lo sviluppo di filiere alternative in grado di rendere sostenibili le attività anche per i piccoli e medi agricoltori. Un ulteriore tema del Centro riguarda l'applicazione di sistemi di intelligenza artificiale in agricoltura e nell'indotto per implementare la sicurezza, la tracciabilità e la tipicità della filiera e dei prodotti agricoli. Le azioni di ricerca e innovazione del Centro Agritech sono fondamentali anche per individuare soluzioni efficaci per aree agricole marginali e a rischio di erosione generando innovazione e aggregazione di portatori di interesse per promuovere la resilienza e la sostenibilità delle imprese agricole, agro-alimentari e di produzioni non-food.

Centro nazionale per la biodiversità

Proponente: Consiglio nazionale delle ricerche (Palermo). Soggetti partecipanti totali: 50. Numero università partecipanti: 26. Numero enti pubblici di ricerca: 7. Numero di enti privati: 11. Numero imprese partecipanti: 6. Finanziamento concesso: 320.026.665,79 euro di cui il 44% al Sud.

Gli obiettivi del Centro. Il Centro nazionale per la biodiversità svolge ricerca e promuove lo sviluppo di soluzioni per monitorare, preservare e ripristinare la biodiversità funzionale, al fine di contrastare l'impatto antropico, gli effetti dei cambiamenti climatici e di supportare i servizi ecosistemici. Al tempo stesso, il Centro supporta le attività di ricerca e innovazione per la valorizzazione della biodiversità attraverso processi di economia circolare e di restoration economy, capaci di tutelare le risorse ambientali e assicurare il benessere della persona. L'elemento chiave del Centro di biodiversità sono le tecnologie abilitanti come le biotecnologie, l'intelligenza artificiale, le tecnologie per le scienze della vita, che consentono di comprendere la complessità biologica e di individuare soluzioni ad alto valore tecnologico, per una gestione sostenibile della biodiversità garantendo la resilienza degli ecosistemi e promuovendo uno stile di vita più sostenibile. Il Centro si focalizza sul Mediterraneo (hotspot di biodiversità) e affronta sfide globali relative alla protezione e al

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
483-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring

ripristino degli ecosistemi marini, costieri e terrestri. Attraverso un approccio multidisciplinare, il Centro individua le strategie efficaci per ridurre la pressione antropica su ecosistemi, specie e popolazioni, anche sostenendo e sviluppando biobanche, favorendo la creazione e l'aggregazione di aree protette e di infrastrutture verdi e individuando soluzioni tecnologiche e gestionali capaci di generare valore ambientale, sociale ed economico. Il Centro affronta, inoltre, tematiche emergenti strettamente connesse al benessere della persona come la forestazione e la rigenerazione urbana e l'individuazione di Nature Based Solution in grado di mitigare problematiche socio-ambientali (inquinamento, calamità ambientali e riscaldamento globale). L'approccio "One Health" fornisce, infine, una visione integrata di tutte le componenti della biodiversità per la sicurezza e per il benessere e stimola lo sviluppo di nuove figure professionali capaci di affrontare le sfide contemporanee (green job).

Centro nazionale per simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni

Proponente: Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn). Soggetti partecipanti totali: 52. Numero università partecipanti: 25. Numero Enti pubblici di ricerca: 6. Numero di Enti privati: 12. Numero Imprese partecipanti: 9. Finanziamento concesso: 319.938.979,26 euro di cui il 41% al Sud.

Gli obiettivi del Centro. Il Centro nazionale per simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni svolge ricerca e promuove l'innovazione di livello nazionale e internazionale, a partire da una infrastruttura di punta per l'High-Performance computing (Hpc) e la gestione di grandi quantità di dati (Big Data) capace di integrare le tecnologie emergenti disponibili, comprese quelle per la computazione quantistica (quantum computing). Il Centro si focalizza, da una parte, sul mantenimento e il potenziamento dell'infrastruttura HPC e Big Data italiana e, dall'altra parte, sullo sviluppo di metodi e applicazioni numeriche avanzati, di strumenti software e workflow, per integrare il calcolo, la simulazione, la raccolta e l'analisi di dati di interesse per il sistema della ricerca e per il sistema produttivo e sociale, anche attraverso approcci in cloud e distribuiti. Coinvolge e promuove le migliori competenze interdisciplinari delle scienze e dell'ingegneria, permettendo innovazioni radicali e sostenibili in campi che vanno dalla ricerca di base alle scienze computazionali e sperimentali del clima, dell'ambiente, dello spazio, della materia e della vita, all'epidemiologia, alle tecnologie di materiali, ai sistemi e ai dispositivi del futuro per l'informazione e il sistema produttivo in generale. Il Centro sostiene l'alta formazione e promuove lo sviluppo di politiche per la gestione responsabile dei dati in prospettiva di open data e open science, coniugando profili di regolamentazione, standardizzazione e compliance.

Centro nazionale per la mobilità sostenibile

Proponente: politecnico di Milano. Soggetti partecipanti totali: 49. Numero università partecipanti: 24. Numero enti pubblici di ricerca: 1. Numero di enti privati: 4. Numero imprese partecipanti: 20. Finanziamento concesso: 319.922.088,03 euro di cui il 41% al Sud.

Gli obiettivi del Centro. Nei prossimi decenni la sfida principale per la mobilità del futuro sarà ridurre drasticamente le emissioni raggiungendo il più alto livello di sostenibilità possibile a livello

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
483-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring

LE INFRASTRUTTURA TECNOLOGICHE DI INNOVAZIONE FINANZIATE IN QUESTA PRIMA FASE

Nome infrastruttura	Proponente	Finanziamento concesso (€)
F2SI-Lab - Smart Laboratory for digital twin, digital fabrication, and innovative multiscale testing Federico II Smart Infrastructure-Lab	Università degli Studi di Napoli Federico II	18.949.416,75
INFRAGRI-The Innovation Infrastructure for Agro- Industrial Technologies	Università degli Studi di Napoli Federico II	10.706.500
NCIR- National Consortium for Innovation and development of Radiopharmaceuticals	Università degli Studi di Pavia	7.832.701,45
DES-PARK- Digital Energy Storage Park	Politecnico di Milano	13.867.735
HPMI - High Performance Microelectronics Infrastructure	Consiglio Nazionale delle Ricerche	19.257.000
TECHcelera™- Technological Accelerator	Politecnico di Milano	4.911.270
MESL- MEDTEC Synergy Labs	Politecnico di Milano	5.919.347
NGHC- Next Generation Healthcare Center	Politecnico di Milano	17.215.660
Building Sustainability Lab- Centre for sustainable comfort in buildings and energy communities	Politecnico di Milano	9.574.010
FF-ITI- FUTURE FARMING	Università Ca' Foscari di Venezia	9.922.647
LIGHT- Lifescience Innovation Good Healthcare Technology	Università degli Studi di Brescia	9.551.295,60
TRITION- TRIeste valley innovaTION hub	Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS	9.548.905,38
PRoTECH-II- PaRma TECHnopole Innovation Infrastructure	Università degli Studi di Parma	4.996.579
MCH - MedComp Hub	Università degli Studi di Palermo	19.492.425,40
WE-AI - South Tyrol "water-energy-environment innovation infrastructure" for climate change and fair energy transition in the digital era	Libera Università di Bolzano	12.373.725
i-MATT - Italian MATerials Technologies Infrastructure	Libera Università di Bolzano Consiglio Nazionale delle Ricerche	13.578.155,67
INFUTURO	Politecnico di Torino	18.862.060
SAILS - Siena infrastructure for Artificial Intelligence and Life Science	Università degli Studi di Siena	5.876.995,81
IS4Aerospace - Knowledge transfer innovation infrastructure for new aerospace challenges	Politecnico di Torino	15.876.000
ISM4Italy - Infrastructure For Sustainable Mobility	Politecnico di Torino	19.597.154,08
IRSME - National Innovation Infrastructure Network For The Simulation And Monitoring Of The Energy System	Politecnico di Torino	17.006.920
QMPI - Innovation Infrastructure (I) on Quantum, advanced Materials and Photonics	Scuola Superiore Sant'Anna	19.600.000
CoSyET - Components and Systems for Energy Transition	Fondazione Istituto italiano di tecnologia - IIT	19.599.749,61
TDM - Trentino DataMine	Università degli Studi di Trento	18.410.355,34
FOOD METAVERSE PLATFORM - A "Farm-to-Fork" digital infrastructure to enable Metaverse and Web 3.0 access for all players and stakeholders in the food & beverage value chain	Università degli Studi di Torino	10.486.000

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
483-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring